

BUFERA SUL NUOVO CONTRATTO RITENUTO CONTRA LEGEM**La solitudine sindacale dell'informatore scientifico**

Disillusi, depressi, demansionati, costretti a lavorare con poche regole. E con previsioni nerissime (91%) sul futuro che li attende.

Questo il profilo aggregato dell'informatore scientifico del farmaco (Isf) come emerge dai dati di un sondaggio on line pubblicato pochi giorni fa su un sito di settore (www.isfnews.it), che ha coinvolto 342 lavoratori, in maggioranza uomini, l'83% compreso nella fascia d'età 40-60 anni. Obiettivo: una fotografia chiara del vissuto della categoria che denuncia come problemi prioritari i licenziamenti (281, 82%), la mancanza dell'Albo (113, 33%), le pressioni aziendali (189, 55%) e per finire il rispetto delle normative regionali (50, 14,6%). Il tutto - pare - in un clima di totale sfiducia nei confronti di un management aziendale ritenuto «incapace di gestire e risolvere i problemi del settore» (95%) e incline a trascurare il rispetto delle regole regionali (es. numero massimo di visite ai medici), presenti solo

nel 66% delle aree dove gli Isf operano e richiamate dai vertici aziendali solo nel 33% dei casi. Venata d'incertezza anche la vita sindacale e associativa: solo un informatore su tre è iscritto alle associazioni di categoria (solo il 28% di adesioni, anche se il 59% degli intervistati le ritiene utili).

Giudizio critico anche sul ruolo di Cgil, Cisl e Uil: il 54% del campione ritiene utile il ruolo del sindacato, ma solo il 42% è iscritto e solo il 26% si sente tutelato dalla triplice (appena il 38,5% si sente garantito dalla Rsu, presente nel 76% delle imprese). E anche se la tipologia di contratto di lavoro è ancora prevalentemente a tempo indeterminato (84%, contro un 16% con contratti d'agenzia o altro), il livello contrattuale evidenzia qualche crepa: il 28% sono livelli A, il 57% livelli B, il 4% B2. E sono crepe destinate ad allargarsi, temono gli informatori, che in questi giorni hanno invitato i propri iscritti a tempestare di messag-

gi le segreterie Femca-Cisl, Fictem-Cgil e Uilcem-Uil, contestando il declassamento nei livelli contrattuali C1-C2 per gli Isf senza esperienza specifica e le nuove mansioni attribuite agli informatori dall'articolo 4 punto 64 del ratificando Ccnl, ritenute in conflitto con le normative di settore e improntate a una «esasperata commercializzazione della figura professionale dell'Isf» foriera di quei «fenomeni corruttivi a parole da tutti condannati». In parallelo, l'invito a un bombardamento epistolare all'Ufficio informazione medico-scientifica dell'Atfa, invitato dagli Isf a prendere posizione sulla «compatibilità» del profilo dell'Isf delineato dal nuovo Ccnl con le normative vigenti.

Ecco i passaggi incriminati che non contengono nella loro declaratoria - fanno notare gli addetti ai lavori - l'attività di informazione scientifica, bensì l'attività di vendita:

❶ (l'Isf) «può essere chiamato a svolgere nell'area di pertinenza, secondo le direttive aziendali, ulteriori attività di supporto all'informazione scientifica del farmaco, anche di reportistica e gestione dei flussi informativi, che comportino competenza, esperienza e responsabilità, ai fini dello sviluppo delle interazioni territoriali dell'area stessa»;

❷ (l'Isf) «raccolge e riporta le scelte terapeutiche, lo sviluppo previsionale, raccoglie e sintetizza, per la propria direzione, le informazioni destinate a tali fini»;

❸ (l'Isf) «anche al fine di sostenerne l'occupabilità, gli informatori scientifici del farmaco senza esperienza specifica nella mansione, assunti nell'arco della vigenza contrattuale, saranno inquadrati nella posizione organizzativa C1-C2».

Sara Todaro

I risultati del sondaggio on line

TIPOLOGIA DI CONTRATTO DI LAVORO		COME VEDI IL FUTURO DELL'ISF?		LA TUA AZIENDA TI CHIEDE DI RISPETTARE LA NORMATIVA REGIONALE?		SEI SODDISFATTO DEL TUO LAVORO?	
Consulente	15	Buono	8	Si	104	Si	152
Enasarco	18	Cattivo	312	No	238	No	125
Esodato	3	Normale	22	NELLA TUA AZIENDA C'È UNA RSU DEGLI ISF?		Non so	125
Mobilità	10	IL MANAGEMENT DELLE AZIENDE È ADATTO A RISOLVERE I PROBLEMI DEL SETTORE?		LA RSU OFFRE UNA TUTELA ADEGUATA?		PENSI DI CAMBIARE LAVORO?	
Libero professionista	3	Si	18	Si	262	Si	52
Progetto	2	No	324	No	80	No	188
Tempo determinato	4	A COSA SONO DOVUTI I LICENZIAMENTI?		NELLA TUA AZIENDA È ATTIVA UNA REGOLAMENTAZIONE REGIONALE SULL'ISF?		IL CAMPIONE	
Tempo indeterminato	287	Crisi di settore	99	Si	228	Nord	126
CON QUALE CONTRATTO SEI INQUADRATO?		Mancanza di nuovi farmaci	122	No	114	Centro	81
Agente	10	A COSA SONO DOVUTI I LICENZIAMENTI?		È INDICATO UN NUMERO MASSIMO DI VISITE ANNUE DA EFFETTUARE?		Sud/Isole	135
Ccnl chimico farmaceutico	298	Crisi di settore		Si	217	Totale	342
Commercio	27	Crisi di settore		No	125	Tra 50 e 60 anni	56%
Ex - Ccnl	2	Mancanza di nuovi farmaci		LA TUA AZIENDA TI CHIEDE DI RISPETTARE LA NORMATIVA REGIONALE?		Tra 40 e 50 anni	27%
Partita Iva	3	Mancanza di nuovi farmaci		Si	113	Donne	64
Progetto	2	Mancanza di nuovi farmaci		No	113	Uomini	278
LIVELLO CONTRATTUALE		Mancanza di nuovi farmaci		Mancanza di nuovi farmaci		Mancanza di nuovi farmaci	
A1/ A2/ A3	95	Mancanza di nuovi farmaci		Mancanza di nuovi farmaci		Mancanza di nuovi farmaci	
B1	196	Mancanza di nuovi farmaci		Mancanza di nuovi farmaci		Mancanza di nuovi farmaci	